



Roma, 4 dicembre 2009

FONDAZIONE PER IL SUD

NUOVE FONDAZIONI DI COMUNITÀ E PROGETTI ESEMPLARI

La Fondazione per il Sud ha accolto positivamente le proposte di costituzione di 2 nuove fondazioni di comunità: la **“Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli”** e la **“Fondazione di Comunità di Messina”**.

Deliberati **12 progetti esemplari relativi al Bando Socio-Sanitario 2009**, per il sostegno a favore di disabili e anziani non autosufficienti.

Attualmente sono 28 le fondazioni di comunità in Italia, di cui però solo una nel Centro-Sud.

Accanto alla “Fondazione della Comunità Salernitana”, costituita lo scorso aprile su impulso e sostegno della Fondazione per il Sud, presto nasceranno altre due fondazioni di comunità meridionali, a Napoli e a Messina.

La Fondazione per il Sud ha infatti accolto positivamente le proposte presentate dai Comitati promotori delle costituende fondazioni, deliberando così il sostegno alla nascita dei due nuovi soggetti.

Le fondazioni di comunità, per la loro capacità di attrarre risorse, di valorizzarle con un'oculata gestione patrimoniale e di investire localmente in progetti di carattere sociale, rappresentano un innovativo strumento di infrastrutturazione sociale, capace di favorire processi di sviluppo locale.

Il sostegno della Fondazione per il Sud, una volta accertati i requisiti per il finanziamento, consiste innanzitutto nel raddoppio del patrimonio iniziale raccolto dalla fondazione di comunità, compreso tra un minimo di 100 a un massimo di 500 mila euro. A questa misura se ne aggiungono altre destinate a consolidare la struttura patrimoniale della fondazione di comunità fino a un massimo di 2,5 milioni di euro e a contribuire all'attività erogativa iniziale e alla copertura di alcune spese di gestione, sempre in una logica di “grant-making”.

La costituenda **“Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli”** opererà nell'ambito delle due Municipalità che agiscono in quell'area (II^a e IV^a), che seppur non particolarmente esteso, racchiude al proprio interno una popolazione di circa 200.000 abitanti. Il territorio si caratterizza per una forte situazione di disagio sociale ed economico, che motiva l'esigenza sentita dai promotori di dare vita alla fondazione di comunità, che può rappresentare un punto di riferimento per un processo di miglioramento della coesione sociale e di risposta ai bisogni locali.

Il Comitato promotore, rappresentativo della comunità locale, è composto dall'istituto Banco di Napoli – Fondazione e da rappresentanti del mondo accademico e della ricerca, della cooperazione sociale e del terzo settore, del settore profit.

La prima raccolta di impegni da destinare a patrimonio e alla gestione è di 190 mila euro.

La costituenda **“Fondazione di Comunità di Messina”** si rivolgerà al territorio metropolitano messinese, caratterizzato da forti disagi e da una disomogenea distribuzione della ricchezza.

Il Comitato promotore coinvolge le principali reti sociali, educative, istituzionali e della ricerca scientifica dell'area oltre a importanti attori e network sociali nazionali ed internazionali. I soci fondatori sono Ecos-Med, la Ausl5 di Messina, la Fondazione interistituzionale Horcynus Orca, il Consorzio Sol.E., la Fondazione Antiusura Pino Puglisi, Confindustria Messina, Caritas Italiana, Parsec Consortium, Associazione Culturale Pediatri, il Gruppo di Banca Popolare Etica.



Gli impegni di donazione raccolti per il patrimonio iniziale sono di 500 mila euro, il limite massimo previsto dalla Fondazione per il Sud per il raddoppio della dotazione di partenza.

La Fondazione per il Sud ha inoltre deliberato il sostegno a **12 “iniziative esemplari”** per il supporto a favore di disabili e anziani non autosufficienti, erogando 4 milioni di euro, il massimo messo a disposizione con il Bando Socio-Sanitario 2009. I progetti selezionati interessano i territori di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

*La **Fondazione per il Sud** è nata tre anni fa dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancarie e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l’infrastrutturazione sociale e lo sviluppo del Mezzogiorno.*